



Anno VII n. 40

22 ottobre 2015

Sommario

NORMATIVA	1
<i>Approvata in Senato la legge sulla tutela della biodiversità. Cia: provvedimento fondamentale</i>	1
<i>Detassazione, semplificazioni e investimenti per l'agricoltura nella legge di stabilità 2016</i>	2
<i>Agea chiarisce le modalità di pagamento anticipato degli aiuti diretti</i>	3
QUOTE LATTE	3
<i>Multa all'Italia da 30,5 milioni. Gli allevatori avranno tre anni di tempo per pagare</i>	3
PSR 2014 / 2020	4
<i>Ammesse 457 domande di aiuto al bando Misura 11 sull'Agricoltura biologica</i>	4
<i>Ultimi giorni per accedere alla Misura 4.1.01 dedicata alla competitività delle aziende agricole</i>	4
<i>"Sostegno allo sviluppo locale Leader", il termine per le domande scade il 15 dicembre</i>	4
MERCATI	5
<i>Ismea a Cremona Fiere: prospettive di crescita il latte Bio, in controtendenza rispetto al comparto</i>	5
<i>Il mercato canadese riaperto alle importazioni di carni bovine dall'Ue</i>	6
FUORI E DENTRO EXPO	6
<i>Borsa Merci Telematica: presentata piattaforma online per commercio agricolo internazionale</i>	6
<i>"Lotta alla contraffazione e sicurezza alimentare" in un convegno della Regione il 24 ottobre</i>	6
<i>Il 24 ottobre a Padiglione Italia, conferenza regionale sul dissesto idrogeologico</i>	7
<i>I parchi Lombardi a Expo dal 26 al 31 ottobre</i>	7
<i>A Cremona Fiere dal 28 al 31 ottobre la Fiera Internazionale del bovino da latte</i>	7
CIA IN EXPO	8
<i>Il 29 ottobre ad Expo l'assemblea nazionale della Cia. Ospiti Martina, Don Ciotti e Oliverio</i>	8
<i>Turismo Verde – Cia: si è concluso con successo il primo Festival dell'Agriturismo italiano</i>	8
MONDO CIA	8
<i>In migliaia alla quindicesima edizione de "La Fattoria nel Castello"</i>	8
<i>Si è svolta a Brivio (LC) l'8^ Festa Regionale di Donne in Campo Cia Lombardia</i>	9
<i>De@Terra: premiate le "Donne in Campo" Deborah Armiento e Chiara Lo Bianco</i>	9
<i>Inac Lombardia: partite le selezioni per il progetto Garanzia Giovani. Disponibili 8 posti</i>	10

NORMATIVA

Approvata in Senato la legge sulla tutela della biodiversità. Cia: provvedimento fondamentale

Approvata ieri, 21 ottobre, in Senato la legge sulla tutela della biodiversità. Il provvedimento istituisce un Sistema nazionale della biodiversità agraria e alimentare, con 4 strumenti operativi: l'Anagrafe della biodiversità, dove saranno indicate le risorse genetiche a rischio di estinzione; il Comitato permanente, che garantisce il coordinamento delle azioni tra i diversi livelli di governo; la

Rete nazionale, che si occuperà di preservare le risorse genetiche locali; il Portale nazionale, composto da un sistema di banche dati contenenti le risorse genetiche presenti su tutto il territorio italiano.

La legge prevede l'avvio di un Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo e istituisce un Fondo di tutela per sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori. Viene anche stabilito che il piano triennale di attività del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria debba prevedere interventi per la ricerca sulla biodiversità agraria e alimentare, sulle tecniche necessarie per favorirla, tutelarla e svilupparla.

La Cia, Confederazione italiana agricoltori si è dichiarata molto soddisfatta per questo passo in avanti verso l'approvazione finale della normativa.

"Crediamo molto in questo disegno di legge", ha commentato il Presidente nazionale Cia Dino Scanavino, "che finalmente definisce un quadro normativo unico, prevedendo misure fondamentali per la difesa e la valorizzazione della biodiversità, come l'istituzione di un'Anagrafe nazionale 'ad hoc' e l'avviamento del Fondo per la tutela della biodiversità a sostegno delle azioni degli agricoltori custodi. Da sempre facciamo della tutela della biodiversità il fondamento della nostra visione. Perché biodiversità significa aderenza a un protocollo di sviluppo sostenibile, ma anche affermazione della centralità agricola e dell'agricoltore come imprenditore custode e multiruolo, capace non solo di produrre dai campi ma di preservare l'ambiente, il territorio e i suoi prodotti tipici".

Il provvedimento tornerà ora alla Camera per la terza lettura.

www.politicheagricole.it

Detassazione, semplificazioni e investimenti per l'agricoltura nella legge di stabilità 2016

Come anticipato sul precedente numero di Impresa Agricola News (n. 39 del 15.10.2015), con l'approvazione della Legge di Stabilità 2016, sono state introdotte importanti misure per il comparto agricolo per un totale di oltre 800 milioni di euro.

Le stesse sono state schematicamente riassunte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sul proprio sito internet.

- Via Irap e Imu sui terreni per le imprese agricole

Vengono cancellati Irap e Imu sui terreni agricoli. Si tratta di un risparmio per le imprese, afferma il Mipaaf di circa 600 milioni di euro.

Ad esempio, spiega il Ministero, un'azienda di produzione di latte in Lombardia, con un fatturato da 400 mila euro, beneficerà di 3.100 euro di taglio Irap, 1.800 euro di taglio Imu, oltre a 5.600 euro di aumento compensazione IVA, per un totale di 10.500 euro di tasse in meno.

- Aumento compensazione IVA

Confermato l'intervento inserito nel Piano latte con l'aumento della compensazione Iva da 8,8% a 10% per i produttori di latte fresco. Il risparmio fiscale conseguente per le aziende del settore vale circa 0,5 centesimi di euro per litro venduto.

- Tutela del reddito: 140 milioni per assicurazioni contro calamità

Con l'obiettivo di garantire la tutela del reddito degli agricoltori danneggiati da fenomeni di eccezionale avversità atmosferica, viene finanziato con 140 milioni di euro in due anni il programma di agevolazioni assicurative in agricoltura contro le calamità naturali.

- Innovazione e sicurezza: 45 milioni per rinnovo macchine agricole

Vengono stanziati 45 milioni di euro per il rinnovo delle macchine agricole, puntando su tecnologie innovative, sicure e sostenibili. Il fondo, creato presso l'Inail, è destinato a finanziare gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di macchine o trattori agricoli e forestali. La misura ha l'obiettivo di favorire l'innalzamento degli standard di sicurezza a favore dei lavoratori, l'abbattimento delle emissioni inquinanti e l'aumento dell'efficienza delle prestazioni.

- Razionalizzazione enti: accorpamento Isa e Sgfa in Ismea

Dopo l'accorpamento di Cra e Inea nel nuovo CREA (Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura), prosegue l'azione di razionalizzazione degli enti collegati al Mipaaf. La Legge di Stabilità prevede che l'Istituto Sviluppo Agroalimentare (ISA) e la Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare (SGFA) vengano incorporati nell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9333>

Agea chiarisce le modalità di pagamento anticipato degli aiuti diretti

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha pubblicato sul proprio sito una circolare relativa alla domanda unica 2015 che riguarda il pagamento anticipato degli aiuti diretti. I regolamenti europei 1307/2013 e 1748/2015 stabiliscono infatti la possibilità da parte degli organismi pagatori di erogare anticipi a partire dal 16 ottobre.

Nel documento in buona sostanza si precisa che

1) la percentuale dell' anticipo sarà pari al 70% del pagamento "di base" (pagamento "di base" che, giova ricordarlo, corrisponde a circa il 59% del contributo percepito nel 2014). Ad esso si potrà aggiungere una ulteriore percentuale del 70% del pagamento "greening" e dell' eventuale pagamento specifico per i giovani agricoltori, a condizione che gli Organismi Pagatori abbiano completato con esito positivo i relativi controlli. Saranno invece esclusi dall' anticipo gli eventuali pagamenti "accoppiati" di cui al reg. UE 1307/13 (quindi l' accoppiato riso ed eventualmente soia). 2) Saranno escluse dall' anticipo le aziende per le quali in sede di assegnazione dei titoli provvisori sono emerse anomalie (che a quanto pare non sono rarissime). 3) Per "evitare pagamenti indebiti" e consentire i relativi controlli saranno escluse dall' anticipo le aziende che risultano totalmente o parzialmente "cedenti" titoli ai sensi degli artt.20 e 21 del reg. UE 639/14 , mentre le aziende "acquirenti" riceveranno l' anticipo solo sulla base del contributo percepito nel 2014 e dovranno aspettare il saldo per ricevere i pagamenti relativi ai titoli comprati nel 2015. 4) Per i "piccoli agricoltori" con contributo fino a 1250 euro totali la circolare rimanda agli Organismi Pagatori la scelta di erogare l' anticipo o di provvedere direttamente al saldo. 5) L'anticipo non sarà erogato qualora risulti una discrepanza superiore al 20% tra la superficie ammissibile dichiarata e quella determinata. Sulla tempistica dei pagamenti rimane invece ancora incertezza. La stessa è infatti legata ai tempi di trasferimento delle risorse agli organismi pagatori.

In precedenza Agea aveva pubblicato la circolare relativa al regime dei piccoli agricoltori e all'assegnazione dei titoli provvisori. In quest'ultima si stabiliva la data del 1° aprile 2016 come termine ultimo per la fissazione dei titoli definitivi e di conseguenza per l' avvio della fase di erogazione dei pagamenti a saldo. (Cfr. *Impresa agricola news n. 38 dell'8 ottobre 2015*).

Il documento è consultabile integralmente al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4966205.PDF>

QUOTE LATTE

Multa all'Italia da 30,5 milioni. Gli allevatori avranno tre anni di tempo per pagare

L'Italia dovrà pagare 30,535 milioni di euro di multa all'Unione europea per il superamento del quantitativo di produzione delle sue quote latte per il periodo 2014/2015. Lo ha confermato la Commissione europea, spiegando che l'eccedenza dell'Italia ammonta a 109.721 tonnellate. Il nostro paese avrà tempo fino al 30 novembre per pagare la multa. Gli allevatori avranno invece a disposizione tre anni per rimborsare le autorità nazionali, senza tassi di interesse sull'importo dovuto.

Per l'Italia si tratta del primo sfioramento di produzione di latte (+1%) dopo cinque annualità in cui gli allevatori italiani non hanno dovuto pagare nessuna sanzione. Questo del 2014/2015 è l'ultimo periodo del regime delle quote, terminato a fine marzo di quest'anno. Oltre al Belpaese sono undici i Paesi Ue che hanno prodotto oltre il dovuto, per un totale di quasi tre milioni di tonnellate e circa 818 milioni di euro di sanzioni: Germania, Belgio, Olanda, Danimarca, Austria, Irlanda, Polonia, Estonia, Spagna, Cipro e Lussemburgo.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Ammesse 457 domande di aiuto al bando Misura 11 sull'Agricoltura biologica

Con decreto n. 8380 del 13 ottobre 2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 42 del 16 ottobre 2015, è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto ammesse a finanziamento per la Misura 11 "Agricoltura biologica" anno 2015 il cui bandi è stato chiuso lo scorso 15 giugno. Le domande ammesse sono n. 457, a cui corrisponde un importo richiesto complessivo di Euro 4.433.543,01.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/962/896/Burl%20n.%2042%20del%2016%20ottobre%202015.pdf>

Ultimi giorni per accedere alla Misura 4.1.01 dedicata alla competitività delle aziende agricole

C'è tempo fino al 3 novembre per presentare domanda relativa alla misura 4.1.01 del nuovo Psr (Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole).

Possono far richiesta gli imprenditori individuali e le società agricole di persone, capitali o cooperative. Il contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, varia dal 35% al 55%, sulla base del tipo azienda (condotta da giovane o da non giovane) e della ubicazione dell'azienda del richiedente (zona non svantaggiata o zona svantaggiata di montagna).

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 60.000.000, di cui:

a) € 20.000.000 per le domande presentate da richiedenti conduttori di aziende delle zone svantaggiate di montagna;

b) € 40.000.000 per le domande presentate da richiedenti conduttori di aziende non di montagna.

Per l'accesso al finanziamento le domande sono ordinate in due graduatorie regionali decrescenti, una inerente alle "aziende di montagna" e una inerente alle "aziende non di montagna", redatte sulla base del punteggio, la cui attribuzione avviene valutando nell'ordine:

a) i requisiti qualitativi degli interventi richiesti e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale);

b) il comparto produttivo interessato dagli interventi richiesti;

c) le caratteristiche del richiedente e dell'azienda.

Il massimale di spesa ammissibile a contributo per ogni beneficiario è pari a: € 3.000.000 per domanda; € 6.000.000 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020.

Ciascun richiedente può presentare soltanto una domanda di contributo, inviandola alla Provincia/Città metropolitana di Milano sul cui territorio si attua l'intervento.

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (SISCO).

Per approfondimenti: http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/972/717/Pagine%20da%20SEO33_10-08-2015.pdf

"Sostegno allo sviluppo locale Leader", il termine per le domande scade il 15 dicembre

Scadrà il prossimo 15 dicembre il termine di presentazione delle domande di accesso alla Misura 19 del nuovo Psr "Sostegno allo sviluppo locale Leader". Il bando si propone di selezionare i Piani di Sviluppo Locale (PSL) e i Gruppi di Azione Locale (GAL), che attueranno le "strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" nell'ambito dell'approccio Leader.

L'obiettivo della Misura 19 è infatti quello di favorire la costituzione e il rafforzamento dei partenariati locali, capaci di implementare piani e progetti integrati di sviluppo socio economico e territoriale, costruiti intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio, che vedano la partecipazione degli attori locali, in grado di dare un contributo allo sviluppo equilibrato e sostenibile di ogni territorio.

Per essere ammessi a finanziamento i Piani di sviluppo locale devono concentrarsi su un numero di ambiti tematici non superiore a tre, sui quali impostare la progettazione locale, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato. Gli ambiti di intervento scelti devono essere coerenti

con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate nei territori, con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti partner, devono essere connessi tra loro e prevedere interventi integrati e multisettoriali che portano elementi innovativi nel contesto locale. Devono essere declinati nel contesto rurale lombardo tenendo conto degli aspetti socio economici ed ambientali che caratterizzano il territorio per accrescerne gli elementi di attrattività coniugandoli al paesaggio agricolo, ai prodotti agricoli, agroalimentari tradizionali ed enogastronomici che lo qualificano.

Gli ambiti tematici di intervento all'interno dei quali vengono attivate le operazioni sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Reti e comunità intelligenti.

La dotazione finanziaria complessiva è di € 64.300.000.

Per approfondimenti: http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/972/717/Pagine%20da%20SEO33_10-08-2015.pdf

MERCATI

Ismea a CremonaFiere: prospettive di crescita il latte Bio, in controtendenza rispetto al comparto

Un settore in espansione, quello del lattiero caseario bio, che nonostante la delicata situazione degli allevamenti in tutta Europa può contare su prospettive di crescita anche grazie a una dinamica dei consumi positiva. Questa la sintesi dell'analisi condotta da Ismea e che verrà presentata alla prossima edizione della Fiera Internazionale del Bovino da Latte (CremonaFiere 28-31 ottobre 2015), nell'ambito del convegno organizzato in collaborazione con l'ente fieristico cremonese e in programma per il 28 ottobre alle ore 14.30 presso la Sala Guarneri. In base ai dati Sinab (Sistema nazionale di informazione sull'agricoltura biologica del Ministero per le Politiche agricole) il patrimonio nazionale dei bovini da latte bio, raggiunge oggi circa le 45mila unità, pari al 20% di tutto il bestiame bovino presente negli allevamenti biologici. Riguardo alla produzione di latte, la stima elaborata da Ismea parla, per il 2014, di un quantitativo totale superiore ai 300 milioni di litri per un valore alla produzione di 158milioni di euro, con un premium price riconosciuto alla stalla del 28% superiore a quello destinato al latte convenzionale. Complessivamente, si evince dall'analisi, gli italiani hanno speso per latte e derivati bio 100 milioni di euro nel 2014. Una cifra destinata a crescere visto il trend positivo degli acquisti anche nei primi sei mesi del 2015. Più nel dettaglio avanza a ritmo particolarmente sostenuto lo yogurt (+10,4%) accanto a variazioni positive ma meno importanti per formaggi e latticini (+2,1%) e latte fresco (+0,7%). L'unico dato negativo riguarda il latte Uht, che risulta il flessione del 4,4%. Dall'indagine Ismea è infine emerso non solo che il consumatore italiano riconosce in media un premium price a yogurt e latte fresco bio, rispetto al convenzionale, rispettivamente del +30% e del +20%, ma che il comparto lattiero-caseario rappresenta la terza categoria bio dietro quella dell'ortofrutta e dei derivati dei cereali, coprendo una quota de 10-11% delle referenze biologiche.

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9673>

Il mercato canadese riaperto alle importazioni di carni bovine dall'Ue

Diciannove stati membri dell'Unione Europea, tra cui l'Italia, sono stati autorizzati a riprendere le esportazioni di carne bovina verso il Canada, bloccate dal 1996 a causa della epidemia di bse. Ne ha dato notizia la Commissione Europea, in un comunicato dello scorso 20 ottobre.

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151020_carni_bovine_canada_it.ht

FUORI E DENTRO EXPO

Borsa Merci Telematica: presentata piattaforma online per commercio agricolo internazionale

Presentato lo scorso 20 ottobre all'Expo il "Mercato internazionale", la nuova piattaforma telematica regolamentata per il commercio agricolo internazionale, sviluppata dalla Borsa Merci Telematica Italiana. L'obiettivo è quello di estendere i benefici ed i vantaggi dell'uso di una borsa merci telematica regolamentata anche al di fuori dei confini europei e favorire così l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agroalimentari tra operatori europei ed extraeuropei, utilizzando un'innovazione che dà sicurezza attraverso regole comuni, conosciute a priori e trasparenti per favorire gli scambi soprattutto dai paesi in via di sviluppo. La soluzione presentata da BMTI si basa su prassi consolidate nel commercio internazionale; predispone termini contrattuali generali che fungano da base di riferimento per la conclusione dei contratti nel Mercato internazionale; consente alle parti di integrare le loro pattuizioni con la scelta di ulteriori e specifici termini contrattuali. Le transazioni possono avvenire tra gli operatori in possesso dei requisiti stabiliti dal Regolamento Generale che, ricevuto identificativo e password per accedere alla piattaforma di contrattazione, possono transare le proprie merci e concludere contratti validi. La Piattaforma registra automaticamente i prezzi e le quantità consentendo, così, di fornire informazioni sull'andamento dei prezzi dei diversi prodotti a favore della trasparenza dei mercati. È prevista poi l'attivazione di accordi di collaborazione tra le istituzioni italiane e quelle degli altri Paesi per creare le condizioni per utilizzare il "Mercato internazionale", come strumento innovativo per facilitare l'accesso delle imprese ai mercati esteri in un contesto regolamentato e trasparente.

www.politicheagricole.it

"Lotta alla contraffazione e sicurezza alimentare" in un convegno della Regione il 24 ottobre

La lotta alla contraffazione e la sicurezza alimentare sono i temi al centro dell'evento, promosso da Regione Lombardia con la collaborazione di The European House – Ambrosetti che si terrà sabato 24 ottobre in Expo presso l'auditorium del Padiglione Italia. Il convegno, che si terrà sabato 24 ottobre dalle ore 10.30 alle ore 13.30, riunirà un selezionato gruppo di policy maker, responsabili d'impresa, esperti e leader delle principali imprese dell'industria agroalimentare Italiana per promuovere un confronto su criticità e implicazioni legate alla contraffazione e alla sicurezza alimentare. Nel corso dell'iniziativa il Presidente della Regione Lombardia presenterà un Action Plan, messo a punto in collaborazione con The European House – Ambrosetti, contenente linee d'azione concrete per un'efficace lotta al fenomeno della contraffazione alimentare.

Il fenomeno della contraffazione alimentare è una delle principali minacce all'esistenza dei sistemi agro-alimentari locali; è stato stimato che, solo per il nostro Paese, il valore dei cibi contraffatti e dell'Italian Sounding ammonta infatti a 60 miliardi di Euro. Il sistema agro-alimentare si trova ad affrontare sfide globali molto importanti: 800 milioni di persone soffrono la fame nel mondo e allo stesso tempo 2 miliardi di persone sono sovrappeso; 160 milioni i bambini malnutriti mentre 1.3 miliardi sono le tonnellate di cibo sprecate. A questi paradossi si aggiungono altre pressioni sul sistema agroalimentare: nel 2050 il nostro pianeta si troverà ad affrontare le esigenze di 2,3 miliardi di persone in più rispetto ad oggi, che necessiteranno del 60% in più di produzione agro-alimentare.

Per

approfondimenti:

<http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213761681016&p=1194454760288&pagename=HMSPRLWrapper&m=9&y=2015>

Il 24 ottobre a Padiglione Italia, conferenza regionale sul dissesto idrogeologico

Tema del convegno è il dissesto idrogeologico e dell'erosione del suolo analizzati dal punto di vista non soltanto geologico, ma anche e soprattutto forestale e botanico, con riferimento anche alle policy economiche e agli investimenti privati nella protezione ambientale, all'architettura del paesaggio, al rapporto tra erosione del suolo e cambiamento climatico.

Ad aprire i lavori è il governatore della Lombardia, Roberto Maroni, Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico.

L'iniziativa ha il patrocinio di Regione Lombardia 'Feeding the future now', Bonifiche Ferraresi, Società Italiana di Restauro Forestale, Società Botanica Italiana.

Per approfondimenti:

<http://www.expo2015.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213761289641&pagename=RGNWrapper&m=9&>

I parchi Lombardi a Expo dal 26 al 31 ottobre

Dal 26 al 31 ottobre 2015 presso Pianeta Lombardia, il padiglione della Regione in Expo, si svolgerà una nuova settimana dedicata ai parchi lombardi.

Il visitatore, spiega la Regione, potrà conoscere i 24 parchi lombardi tramite l'utilizzo di un'installazione interattiva allestita al primo piano di Pianeta Lombardia, che proietterà appositi video in italiano e inglese su ciascuna area protetta. Potrà inoltre portare con sé una cartolina ricordo. Le Guardie Ecologiche Volontarie saranno a disposizione per rispondere ad ogni dubbio e dare informazioni oltre che supportare i visitatori nella visita.

Al piano terra sarà presente un desk per la distribuzione della Mappa della Lombardia con la localizzazione dei parchi, una loro breve descrizione e i riferimenti di contatto, sia in italiano che in inglese, ed altro materiale informativo sulle aree protette e sui siti lombardi facenti parte della Rete europea Natura 2000.

Durante la settimana sono in programma, sempre al primo piano di Pianeta Lombardia, incontri e tavole rotonde su vari argomenti che riguardano la gestione e il funzionamento delle aree protette.

Per saperne di più visita il sito: <http://www.parchintornoexpo2015.it>

A Cremona Fiere dal 28 al 31 ottobre la Fiera Internazionale del bovino da latte

Dal 28 al 31 ottobre, presso CremonaFiere si svolgerà la 70esima della Fiera Internazionale del Bovino da Latte. Collateralmente, negli stessi padiglioni, si terranno altri tre eventi: la Rassegna Suinicola di Cremona, Expocasearia, l'International Poultry Forum.

La Fiera Internazionale del Bovino da Latte è uno dei principali eventi mondiali per il settore agricolo e zootecnico: infatti la Manifestazione, posta al centro della più importante zona di produzione di latte italiana e con la maggior concentrazione di grandi allevamenti, rappresenta l'appuntamento imprescindibile per operatori agrozootecnici e aziende di produzione impianti e servizi. Numeri importanti nell'ultima edizione, quella del 2014: 848 marchi presenti; 53 eventi tra seminari, convegni e workshop; oltre 200 relatori; delegazioni ufficiali di operatori da 13 Paesi; 400 campionesse in mostra; 61.537 visitatori; 3.700 visitatori esteri da 20 Paesi.

Per approfondimenti sul programma: www.cremonafiere.it

CIA IN EXPO

Il 29 ottobre ad Expo l'assemblea nazionale della Cia. Ospiti Martina, Don Ciotti e Oliverio

Il 29 ottobre, dalle 09:30, a Expo, presso l'auditorium di Palazzo Italia, si terrà l'assemblea nazionale della Cia-Confederazione italiana agricoltori. La convention sarà incentrata quest'anno sul tema "L'agricoltura del sud per la legalità e lo sviluppo dell'economia nazionale".

I lavori si apriranno con l'introduzione di Alessandro Mastrocinque, vicepresidente della Cia, cui seguirà una tavola rotonda che vedrà partecipare il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina; i presidenti della Puglia Michele Emiliano, della Calabria Mario Oliverio, della Basilicata Marcello Maurizio Pittella e il presidente di Libera Don Luigi Ciotti.

Le conclusioni del dibattito saranno affidate al presidente nazionale della Cia Dino Scanavino.

Nel pomeriggio Cinzia Pagni, vicepresidente vicario della Cia, terrà una relazione sul tema "il progetto Cia in Expo e il dopo Expo", cui seguirà la consegna di una targa di partecipazione alle fattorie didattiche protagoniste dei laboratori didattici Cia a Palazzo Italia e la proiezione di un estratto del documento cia "bioresistenze".

www.cia.it

Turismo Verde – Cia: si è concluso con successo il primo Festival dell'Agriturismo italiano

Con l'ultimo appuntamento di venerdì scorso a Merate (LC), presso l'agriturismo Fattoria Laghetto, si è concluso con successo in Lombardia il primo Festival dell'Agriturismo Italiano.

La rassegna, promossa in concomitanza di Expo da Cia-Confederazione italiana agricoltori e Turismo Verde, ha offerto la possibilità ai numerosi partecipanti di degustare la vera cucina tradizionale italiana nelle sue molteplici declinazioni territoriali.

Nel corso di cinque mesi diversi agriturismi lombardi e piemontesi hanno ospitato nei fine settimana agriturismi provenienti da altre regioni, organizzando le "cene della terra" con i menù preparati, con i prodotti dei loro territori, dai cuochi e dalle cuoche delle aziende agricole ospiti.

In tutto sono state circa quaranta le aziende coinvolte e oltre mille gli avventori che hanno potuto apprezzare la cucina rurale e i prodotti tipici di varie zone della penisola.

Grande soddisfazione per il buon esito dell'iniziativa è stata espressa dalla Confederazione italiana agricoltori della Lombardia e dagli agriturismi partecipanti. "L'auspicio è che questo progetto lanciato in occasione dell'Esposizione Universale 2015 possa ripetersi negli anni e diventare un appuntamento consolidato", hanno dichiarato.

"Anche gli ospiti hanno capito lo spirito della manifestazione", ha aggiunto Silvana Sicouri, Direttore di Turismo Verde Lombardia, "ed hanno apprezzato molto lo scambio di culture tra i territori, che le diverse aziende hanno saputo trasmettere attraverso i diversi piatti proposti".

<https://www.facebook.com/pages/Festival-dellAgriturismo-Italiano/582876275148775?fref=ts>

www.cialombardia.org

www.turismoverdelombardia.it

MONDO CIA

In migliaia alla quindicesima edizione de " La Fattoria nel Castello"

Anche quest'anno " La Fattoria nel Castello" la tradizionale iniziativa organizzata da Donne in Campo Lombardia in collaborazione con le altre associazioni femminili agricole a Milano in Piazza del Cannone (Castello Sforzesco) è stata un successo.

"Nonostante la giornata nuvolosa, la manifestazione, giunta alla quindicesima edizione, è stata meta di migliaia di turisti e cittadini milanesi che hanno acquistato i prodotti delle aziende agricole e partecipato alle degustazioni guidate ed ai laboratori didattici", ha dichiarato Donne in Campo Lombardia. " La Fattoria nel Castello", ha aggiunto l'associazione "rosa" della Cia, " è sempre più anche un'occasione per trascorrere una domenica diversa per i cittadini e le famiglie che

apprezzano molto i laboratori ed i percorsi di degustazione ; quest'anno si è aggiunto anche un folto gruppo di ragazzi ospitati in un centro per disabili, che hanno animato con entusiasmo i percorsi didattici proposti dalle agricoltrici , e la merenda guidata” .

www.laffattorianelcastello.it

Si è svolta a Brivio (LC) l'8^ Festa Regionale di Donne in Campo Cia Lombardia

All'insegna della sostenibilità ambientale e delle buone pratiche agricole si è svolta lo scorso 13 ottobre a Brivio (LC), presso l'azienda "Amici Cavalli", l'ottava edizione della festa regionale di Donne in Campo Lombardia

“Scegliendo il tema della festa, quest'anno si è partiti dal concetto che il pianeta ci nutre e ci ha sempre offerto frutti. Per questo dobbiamo coltivare nel rispetto dell'ambiente e dell'etica del produrre”, ha spiegato Giovanna Brambilla che gestisce insieme al marito e alla figlia Giulia la fattoria Amici Cavalli, punto di riferimento per gli amanti degli animali e dell'agricoltura biologica.

Brambilla ha ricordato che ormai gli abitanti delle città hanno superato quelli delle campagne e tocca alle Donne in Campo promuovere iniziative per facilitare i rapporti con la " terra". “Il sistema agricolo-industriale è lineare e animato principalmente dal principio del consumare e sprecare, lontano dai ritmi della natura che sono invece ciclici”, ha proseguito Giovanna Brambilla . “Tutto questo porta spesso a produrre senza riflettere sui metodi che vengono usati per coltivare e poi acquistare il cibo. Dobbiamo invece rimettere al primo posto il cibo come nutrimento”.

Nel corso del dibattito che si è aperto si sono poi affrontati i temi legati a una produzione agricola sostenibile, etica, attenta alla biodiversità ed alla fertilità e soprattutto responsabile.

Altri temi discussi sono stati quelli dell'alimentazione sana come prevenzione e rimedio all'istaurarsi di malattie e problemi metabolici, quello sui danni sulla salute e sull'ambiente derivanti dall'uso di alcuni diserbanti come ad esempio il Glifosate che è usato anche per la manutenzione del verde.

Alla festa hanno partecipato anche alcune guardie ecologiche, che hanno accompagnato le partecipanti in una passeggiata nel parco dell'Adda, illustrando uno studio fatto sull'osservazione delle rondini e sul monitoraggio eseguito in un gruppo di cascine del parco di Montevicchia e della Valle del Curone, confinante col parco Adda Nord. Dallo studio emerge che anche le rondini, importanti segnalatrici della qualità dell'ambiente, stanno diminuendo, forse anche perché sono mutati gli habitat favorevoli al loro insediamento. Le vecchie stalle, i portici, i fienili offrivano ripari che sembra non siano sostituibili dai nuovi fabbricati di tipo industriale.

All'iniziativa hanno portato il loro contributo anche il Presidente di Cia Alta Lombardia, Adonis Bettoni e il presidente di Cia Est Lombardia Luigi Panarelli.

La giornata poi si è chiusa con il tradizionale scambio dei semi e una seduta di danze in cerchio.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/>

De@Terra: premiate le "Donne in Campo" Deborah Armiento e Chiara Lo Bianco

È arrivato un nuovo riconoscimento per le imprenditrici agricole della Cia. De@Terra, il premio promosso dal Mipaaf giunto quest'anno alla XIV edizione e rivolto alle donne la cui storia aziendale si sia distinta per creatività, originalità e multifunzionalità, ha visto infatti tra le sei encomiate due "Donne in Campo" della Confederazione italiana agricoltori: Deborah Armiento, imprenditrice varesina di Travedona Monate, e Chiara lo Bianco, siciliana, attuale presidente della Cia di Siracusa.

Il premio De@Terra, conferito la scorsa dal viceministro alle Politiche agricole Andrea Olivero in occasione della Giornata Mondiale delle Donne Rurali, esalta l'attitudine all'innovazione e all'eco-sostenibilità delle imprese "rosa", che in dieci anni sono cresciute dal 30,4% al 33,3% attuale. Oggi -ricorda la Cia- le "imprenditrici della terra" sono un piccolo esercito che conduce 532 mila aziende agricole. E si stima che da qui al 2020 le donne saranno alla guida del 40% delle imprese del settore primario.

www.cia.it

Inac Lombardia: partite le selezioni per il progetto Garanzia Giovani. Disponibili 8 posti

Sono aperte le selezioni dei candidati per il Progetto Garanzia Giovani di Regione Lombardia. Si tratta della selezione di 94 volontari da impiegare in progetti di Servizio civile regionale (ex D.G.R. 1889/2014).

Per Inac Lombardia, il patronato della Cia, sono disponibili 8 posti dedicati ad attività di assistenza agli anziani. Il progetto ha una durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di servizio civile. L'impegno settimanale previsto è in media di 20 ore su 5 giorni, per un compenso mensile di 433,80 euro. Sono inoltre previste 18 ore di formazione generale sui temi del servizio civile e 30 ore di formazione specifica ai temi del progetto (comprensive del modulo su "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"). E' inoltre prevista la certificazione delle competenze maturate. Il progetto mira ad approfondire in particolare il livello di intervento dell'INAC verso la popolazione anziana della Lombardia, implementando l'accesso ai servizi a loro rivolti e mettendoli in grado di sfruttare al massimo la "rete sociale" di protezione avviata dalla Regione. Le sedi disponibili sono: INAC COMO: 1 posto; INAC MERATE (Lecco): 1 posto; INAC MANTOVA: 2 posti; INAC MILANO: 2 posti; INAC PAVIA: 2 posti.

Per informazioni sul Bando e le selezioni:

http://www.garanzigiovani.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_IFL%2FMILLayout&cid=1213668535635&p=1213668535635&pagenam=DG_IFLWrapper

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.